



n. 4
Aprile 2019 - Anno LXVI

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

L'Agricoltore Ravennate



Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

CONFAGRICOLTURA RAVENNA

ASSEMBLEA DEI SOCI A FAENZA

Nella mattinata di Martedì 30 aprile si è svolta a Faenza, nella Sala riunioni del Consorzio Agrario di Ravenna in Via Soldata 1, l'Assemblea generale ordinaria dei soci di Confagricoltura Ravenna nel corso della quale è stato presentato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e deliberata la sua approvazione.

Qui a lato, da Sinistra il Presidente Andrea Betti ed il Direttore Danilo Verlicchi, durante l'assemblea.



LUIGI BOSI

NUOVO PRESIDENTE DEI GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA RAVENNA

Si rinnova il consiglio di amministrazione dei Giovani di Confagricoltura - ANGA Ravenna, che rimarrà in carica per il triennio 2019-2022. **Luigi Bosi è il nuovo presidente.** Sarà affiancato dai vice Federico Gagliardi e Alessandro Bustacchini e dai consiglieri Lorenzo Dradi e Marco Ravaioli.

Ortofrutticoltore, 31 anni, con azienda

di 24 ettari a Bagnacavallo, il neo presidente di Anga Ravenna si occuperà, in particolare, di **promuovere seminari e giornate in campo** per facilitare l'approccio dei giovani imprenditori all'agricoltura innovativa, ossia **precision farming e ricerca di varietà adatte al territorio e al mercato.**

«Ho puntato – spiega Bosi - alla diversificazione della produzione, che nell'azienda di famiglia si è sempre concentrata sulla frutticoltura e viticoltura, introducendo anche la coltivazione delle orticole ma con un approccio market-oriented. Mi sono specializzato soprattutto nelle varietà richieste dall'industria di trasformazione, per fare un prodotto di qualità destinato al mercato del surgelato. E molto presto mi dedicherò anche a quello del fresco».



*Luigi Bosi,
Presidente ANGA Ravenna*

IN QUESTO NUMERO

Assemblea dei Soci a Faenza • Luigi Bosi nuovo Presidente dei giovani di Confagricoltura Ravenna • Consulta Confagricoltura Donna Ravenna • Domanda di ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2019/2020 • Convenzione Geom. Danilo Bartolini • Servizio contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale • Posizione contributiva titolari di Partita IVA Iscrizione INPS • Decreto di revisione macchine agricole • Provincia di Ravenna - Tabelle salariali OTI • Provincia di Ravenna - Tabelle salariali OTD • Scadenario maggio • Imposte dirette - D.M. 15 marzo 2019 "Determinazione del reddito derivante dall'allevamento di animali per il biennio 2018 - 2019" • controllo indirizzo pec • Pace fiscale - Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione - circolare 7/E 9.04.2019 - Agenzia Delle Entrate.

Pubblicazione mensile a carattere assistenziale, professionale, tecnico • Direttore Responsabile: **Danilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Elena Cantoro, Paolo Scardovi, Matteo Faustini** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it

Il nuovo team guarda all'obiettivo: rendere Anga Ravenna un luogo di aggregazione e confronto, puntando a coinvolgere anche altre realtà associative del territorio. Diversi i progetti e le iniziative in programma, nell'intento di accrescere le competenze dei singoli e allo stesso tempo il valore dell'Associazione.

*A lato:
un gruppo di giovani
dell'ANGA di Ravenna*



CONSULTA CONFAGRICOLTURA DONNA RAVENNA

Al via l'attività 2019 della Consulta di Confagricoltura Donna Ravenna: corsi di formazione alle imprenditrici agricole; partecipazione alle manifestazioni di interesse regionale promosse da Confagricoltura Donna Emilia Romagna; divulgazione dell'associazione al femminile sul territorio.

Chi fosse interessato all'iscrizione alla Consulta di Confagricoltura Donna Ravenna può contattare la segreteria di Confagricoltura Ravenna al numero 0544 506313.



Un gruppo di imprenditrici della Consulta di Confagricoltura Donna Ravenna con al centro da Sinistra la Presidente regionale Rosanna Scipioni e accanto Sandra Giuliani Coordinatrice della Consulta di Ravenna.

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI CAMPAGNA 2019/2020

È disponibile, il modulo per la presentazione della domanda di **aiuto Rivit 2019** per il settore vitivinicolo, ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per la campagna 2019/2020.

Tra le diverse **novità** introdotte, segnaliamo:

- la **superficie minima ammissibile** che **scende a 0,3 ettari**, rispetto agli 0,5 degli anni scorsi.
- **Obbligo di Saldo al 30.05.2020** senza possibilità di poter presentare domanda di Anticipo al 2021.

Il termine di **scadenza** per la presentazione della domanda è fissato **alle ore 13 del 31 maggio 2019**.

Le aziende interessate alla domanda di aiuto devono necessariamente aver, preventivamente, presentato **ISTANZA** di estirpazione o reimpianto vigneto alla **REGIONE EMILIA ROMAGNA STACP** competente per il territorio.

Invitiamo le aziende agricole a contattare i nostri uffici tecnici, con cortese sollecitudine, per la predisposizione e redazione delle pratiche necessarie e per qualsiasi eventuale informazione e/o chiarimento.

Ufficio Faenza Sara Maretta 0546 32111
Ufficio Lugo Stefania Agazzani 0545 22844
Ufficio Ravenna Giulia Gusella 0544 506339

CONVENZIONE GEOM. DANILO BARTOLINI

Informiamo gli associati, di aver stipulato una Convenzione con il Geom. Danilo Bartolini, esperto in pratiche edilizie, catasto, misurazioni, ecc. ...

Per qualsiasi informazione contattare il Geom. Danilo Bartolini al numero 0544/39298, in Viale F. Baracca, 52 - Ravenna.

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE USO ABITATIVO E USO COMMERCIALE

CONFAGRICOLTURA Ravenna informa che presso le nostre sedi, sarà presente, previo appuntamento, un nostro consulente per redigere contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale, e per espletare tutti gli obblighi relativi. **Per informazioni e appuntamenti tel. 0544 506329.**

Presente anche nel nuovo recapito del Patronato Enapa di Via Antonelli 4/6 Ravenna.

POSIZIONE CONTRIBUTIVA TITOLARI DI PARTITA IVA ISCRIZIONE INPS

Si ricorda che tutti i titolari di Partita IVA, sia come ditta individuale sia in forma societaria che non abbiano attualmente in essere una propria posizione contributiva e che lavorino direttamente il terreno o si avvalgano di manodopera, sono obbligati all'iscrizione INPS nella gestione CD/CM nel primo caso o IAP nel secondo caso.

Decreto di revisione macchine agricole

Publicato il nuovo decreto numero 80 del 28/02/2019 che sposta le scadenze della revisione delle macchine agricole.

Il decreto, rideterminando le scadenze per la revisione di tutte le categorie di macchine agricole, supera le criticità legate al rischio di sanzioni per gli operatori, dovute al superamento di alcune scadenze previste dal DM 20 maggio 2015 ed alla contemporanea mancanza del provvedimento diretto a stabilire i criteri e le modalità di effettuazione della revisione (emanazione prevista dall'art. 5 del suddetto decreto).

Una volta pubblicato il decreto, che proroga i termini di applicazione della revisione, l'attenzione dei Ministeri competenti si sposterà quindi sull'attuazione dell'art. 5 del DM 20 maggio 2015 che sarà determinante per valutare l'impatto effettivo di questo nuovo obbligo.

Su tale decreto occorrerà procedere attraverso la condivisione più ampia con le categorie interessate perseguendo i seguenti principi:

- controlli mirati solo sugli elementi essenziali;
- procedure semplificate di aggiornamento della carta di circolazione;
- capillarità dei centri di revisione anche mobili;
- costi sostenibili;
- razionalità dei soggetti deputati al controllo;
- garanzia di un tempo congruo dall'emanazione del decreto attuativo che permetta a tutti i soggetti di ottemperare alle scadenze, a maggior ragione visto che le scadenze previste sono state uniformate per tutte le tipologie di veicoli coinvolti.

Di seguito una tabella delle scadenze del nuovo decreto.

Tipologia di veicolo	Nuovo decreto
Trattori agricoli	
Macchine agricole di cui all'articolo 57 del CdS, di seguito specificate: b) macchine agricole operatrici semoventi a due o più assi; c) rimorchi agricoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 tonnellate e con massa complessiva inferiore a 1,5 tonnellate, se le dimensioni d'ingombro superano i 4,00 metri di lunghezza e 2,00 metri di larghezza	Se immatricolati entro il 31 dicembre 1983 la revisione deve essere effettuata entro il 30 giugno 2021 Se immatricolati dal 1 gennaio 1984 al 31 dicembre 1995 la revisione deve essere effettuata entro il 30 giugno 2022
Macchine operatrici di cui all'articolo 58 del CdS di seguito specificate: a) macchine impiegate per la costruzione e la manutenzione di opere civili o delle infrastrutture stradali o per il ripristino del traffico; b) macchine sgombraneve, spartineve o ausiliarie, quali spanditrici di sabbia e simili; c) carrelli, quali veicoli destinati alla movimentazione di cose.	Se immatricolati dal 1 gennaio 1996 al 31 dicembre 2018, la revisione deve essere effettuata entro il 30 giugno 2023 Se immatricolati dopo il 1 gennaio 2019, la revisione deve essere effettuata dopo 5 anni entro la fine del mese di prima immatricolazione.

agricoltura **viva**
Soluzioni per lo sviluppo rurale

**LE NOSTRE RADICI
IL NOSTRO FUTURO**

Agricoltura Viva è un programma di prodotti finanziari, progettati per supportare lo sviluppo delle imprese agricole

INTERVENTI DI CONDUZIONE E MIGLIORAMENTO
INTERVENTI DI SOCCORSO - CONVENZIONI
MUTUO BIO - P.S.R. FACILE

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese

www.labcc.it - agricoltura@labcc.it

TABELLE SALARIALI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI PROVINCIA DI RAVENNA dal 1° aprile 2019

In base al rinnovo del CCNL degli OPERAI AGRICOLI e FLOROVIVAISTI del 19 giugno 2018, il quale prevedeva un aumento salariale in due tranches si pubblicano, qui di seguito, le tariffe salariali in vigore dal 01.04.2019.

PROVINCIA DI RAVENNA - TABELLE SALARIALI OTI in vigore dal 1° aprile 2019 Rinnovo CCNL del 19 giugno 2018

LIVELLI - QUALIFICHE	1,20%					TRATTENUTE
	Salario conglobato	Aumento CCNL dal 19/06/2018	TOTALE (1+2+3)	TOTALE (1+2+3)	TOTALE (1+2+3)	
	1	2	3	4	5	
1° LIVELLO comuni	1054,11	12,65		1066,76		
2° LIVELLO comuni A	1272,73	15,27		1288,00		- Trattenute di legge 8,84% su retribuzione lorda imponibile.
4° LIVELLO qualificato A	1408,19	16,90		1425,09		
5° LIVELLO qualificato super	1461,64	17,54		1479,18		- Trattenute di contratto CAC: 0,20% su retribuzione lorda imponibile
6° LIVELLO specializzato	1565,79	18,79		1584,58		
7° LIVELLO specializzato A	1664,65	19,98		1684,63		- FIMAV: euro 0,17 per giornata lavorativa
8° LIVELLO specializzato super	1695,79	20,35		1716,14		

VALORE DELLO SCATTO DI ANZIANITÀ

1° Livello euro	9,89	5° Livello euro	11,93
2° Livello euro	9,89	6° Livello euro	12,50
		7° Livello euro	12,78
4° Livello euro	11,36	8° Livello euro	12,78

SCATTI DI ANZIANITÀ

Agli O.T.I. spetta per ciascun biennio di anzianità lavorativa presso la stessa azienda un aumento mensile come da prospetto. Tali aumenti periodici, sono fissati nel numero massimo di cinque e maturano dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui il lavoratore compie il biennio di servizio

N.B. - Le retribuzioni su riportate sono riferite a 169 ore mensili e 39 settimanali, di cui 7 giornaliere da lunedì al venerdì e 4 di sabato. Maggiorazioni per i capi squadra, capi operai di fiducia: compenso integrativo pari al 10% della retribuzione.

STRAORDINARI

STRAORDINARI: LAVORI AGRICOLI	Feriale	Sabato	Lavoro festivo	Straordinario festivo
	25%	35%	50%	60%
1° LIVELLO comuni	9,07	9,80	10,89	11,61
2° LIVELLO comuni A	10,96	11,83	13,15	14,02
4° LIVELLO qualificato A	12,12	13,09	14,55	15,52
5° LIVELLO qualificato super	12,58	13,59	15,10	16,10
6° LIVELLO specializzato	13,48	14,56	16,17	17,25
7° LIVELLO specializzato A	14,33	15,48	17,20	18,34
8° LIVELLO specializzato super	14,60	15,77	17,52	18,68

PROVINCIA DI RAVENNA - TABELLE SALARIALI OTD in vigore dal 1° aprile 2019 Rinnovo CCNL del 19 giugno 2018

LIVELLI - QUALIFICHE	1,20%			30,44%			8,63%			10,00%	
	Salario conglobato	Aumento CCNL del 19/06/2018	TOTALE (1+2+3)	Terzo elemento 30,44% (di 4)	TOTALE LORDO (5+6)	TRATTENUTE	T.F.R. 8,63%	T.F.R. 10%			
1° LIVELLO comuni*	6,23735	0,07485	6,31220	1,92143	8,23363	7	0,54474	0,63122			
2° LIVELLO comuni A	7,52162	0,09026	7,61188	2,31706	9,92894	- Trattenute di legge 8,84% su retribuzione lorda imponibile.	0,65691	0,76119			
4° LIVELLO qualificato A	8,33091	0,09997	8,43088	2,56636	10,99724	- Trattenute di contratto: CAC: 0,20% su retribuzione lorda imponibile FIMAV: euro 0,17 a giornata	0,72758	0,84309			
5° LIVELLO qualificato super	8,64673	0,10376	8,75049	2,66365	11,41414		0,75517	0,87505			
6° LIVELLO specializzato	9,26466	0,11118	9,37584	2,85401	12,22985		0,80913	0,93758			
7° LIVELLO specializzato A	9,84952	0,11819	9,96771	3,03417	13,00188		0,86021	0,99677			
8° LIVELLO specializzato super	10,03395	0,12041	10,15436	3,09099	13,24535		0,87632	1,01544			

* Raccolta massiva o primo ingresso in azienda

indennità per lavori pesanti e disagiati: corrispondenza indennità oraria pari a euro 0,32 (in aggiunta alla retribuzione lorda)

STRAORDINARI: LAVORI AGRICOLI	Feriale	Sabato	Lavoro festivo	Straordinario festivo
	25%	35%	50%	60%
1° LIVELLO comuni*	9,81168	10,44290	11,38973	12,02095
2° LIVELLO comuni A	11,83191	12,59310	13,73488	14,49607
4° LIVELLO qualificato A	13,10496	13,94805	15,21268	16,05577
5° LIVELLO qualificato super	13,60176	14,47681	15,78939	16,66443
6° LIVELLO specializzato	14,57381	15,51139	16,91777	17,85535
7° LIVELLO specializzato A	15,49381	16,49058	17,98574	18,98251
8° LIVELLO specializzato super	15,78394	16,79938	18,32253	19,33797

* Raccolta massiva o primo ingresso in azienda

STRAORDINARI: LAVORI IN AGRITURISMO	Straordinario diurno	Lavoro notturno feriale	Lavoro Festivo
	20%	40%	50%
1° LIVELLO comuni*	9,49607	10,75851	11,38973
2° LIVELLO comuni A	11,45132	12,97369	13,73488
4° LIVELLO qualificato A	12,68342	14,36959	15,21268
5° LIVELLO qualificato super	13,16424	14,91434	15,78939
6° LIVELLO specializzato	14,10502	15,98019	16,91777
7° LIVELLO specializzato A	14,99542	16,98896	17,98574
8° LIVELLO specializzato super	15,27622	17,30709	18,32253

* Raccolta massiva o primo ingresso in azienda

T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto): con la liquidazione del trattamento di fine rapporto la trattenuta è pari allo 0,50% della retribuzione lorda

SCADENZARIO MAGGIO

16 GIOVEDÌ

• **I.V.A.:** Versamento dell'imposta per i contribuenti mensili (iva mese aprile 2019), versamento dell'imposta a debito per i contribuenti trimestrali della liquidazione relativa al primo trimestre 2019 (gennaio, febbraio, marzo).

• **I.R.P.E.F.:** Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

• **I.N.P.S.:** Pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

27 LUNEDÌ

• **Elenchi Intrastat** - Termine per la presentazione telematica degli elenchi delle

cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni, nonché delle prestazioni di servizi, relativi al mese precedente.

• **E.N.P.A.IA.:** Presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente.

L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.

31 VENERDÌ

• **Comunicazione liquidazioni periodiche Iva** - Termine di presentazione della comunicazione dei dati relativi alle liquidazioni periodiche Iva del 1° trimestre 2019 (gennaio - febbraio - marzo)

• **Esterometro** - Termine di presentazione telematica della comunicazione contenente i dati delle operazioni transfrontaliere rese o ricevute, riferite a aprile 2019

• **Pace fiscale**

- **Processi verbali di constatazione** - Termine di versamento in unica soluzione o della 1ª rata delle imposte dovute e di presentazione della dichiarazione di regolarizzazione delle violazioni constatate nel Pvc.
- **Liti pendenti** - Termine di presenta-

zione della definizione agevolata e per versare l'unica o la 1ª rata delle somme dovute.

- **Errori formali** - Termine di versamento, in unica soluzione o della 1ª rata, degli importi dovuti a seguito della sanatoria degli errori formali.

- **Violazioni doganali** - Termine di presentazione della dichiarazione per la definizione delle violazioni doganali e di versamento dell'importo dovuto.

• **Estromissione immobile strumentale** - Termine per optare per l'estromissione degli immobili strumentali posseduti alla data del 31.10.2018.

• **UNIEMENS** - Unificazione DM10 ed Emens - **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di aprile 2019**.

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

Imposte dirette – D.M. 15 marzo 2019

“Determinazione del reddito derivante dall'allevamento di animali per il biennio 2018 – 2019”

Si rende noto che è stato pubblicato nella G.U serie generale n.80, del 4 aprile 2019, il decreto 15 marzo 2019 concernente la “Determinazione del reddito derivante dall'allevamento di animali per il biennio 2018 – 2019”.

L'emanazione del decreto è stabilita all'articolo 32, comma 3 e dall'articolo 56, comma 5, del Tuir, ogni due anni, al fine di individuare:

- per ciascuna specie animale il numero dei capi che rientra nei limiti di cui alla lettera b) del comma 2, dell'articolo 32 del Tuir, tenuto conto della potenzialità produttiva dei terreni e delle unità foraggere

occorrenti a seconda della specie allevata;

- il valore medio del reddito agrario riferibile a ciascun capo allevato e un coefficiente idoneo a tener conto delle diverse incidenze dei costi, di cui all'articolo 56, comma 5, del Tuir, necessari per determinare il reddito d'impresa relativo alla parte eccedente per le attività di allevamento di animali esercitate oltre tale limite.

Il nuovo decreto, che riguarda il biennio 2018 - 2019, ha aggiunto le tartarughe e i camelidi (Alpaca, Lama e Guanaco) alle categorie di animali il cui allevamento, nei limiti previsti, dà luogo a reddito agrario.

L'Agricoltore Ravennate

*una «finestra aperta»
sul mondo agricolo romagnolo*

NOSTRI LUTTI

Sono deceduti i Signori

Francesca Giuliani Ricci
di Ravenna

Bruno Piccinini
di Santerno

Enzo Baldi
di Madonna dell'Albero

Nostri associati

È deceduto pure il Signor

Danilo Minardi
di Piangipane

Ai familiari porgiamo
le più sentite condoglianze

ATTENZIONE IMPORTANTE CONTROLLO INDIRIZZO PEC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) che è necessario controllare frequentemente e scrupolosamente i messaggi della propria casella di posta elettronica certificata.

N.B. L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA USA QUASI ESCLUSIVAMENTE QUESTO MEZZO PER INVIARE DOCUMENTI E NON PIÙ POSTA CARTACEA. DA CIÒ SI DEDUCE CHE LA MANCATA LETTURA DELLA PEC PUÒ FAR INCORRERE IN GRAVI CONSEGUENZE O DANNI ECONOMICI (es. perdita di contributi, finanziamenti, mancato rispetto di scadenze e inadempienze di vario genere).



Pace fiscale - Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione - circolare 7/E 9.04.2019 - Agenzia Delle Entrate

La misura consente a chi si avvale, di beneficiare del risparmio di sanzioni ed interessi per la definizione del contenuto integrale dei processi verbali constatazione - p.v.c. con riferimento ad ogni singolo periodo di imposta, purché il processo verbale stesso sia stato consegnato alla parte contribuente entro il 24 ottobre 2018.

A questo riguardo il documento di prassi ricorda che, in caso di più violazioni sostanziali contenute in un p.v.c. per una pluralità di periodi di imposta, vi è la possibilità di definire tutte le violazioni solo con riguardo ad un solo periodo di imposta. Mentre nell'ambito di uno stesso periodo di imposta, non si può aderire alla pace c.d. fiscale per un singolo rilievo, con esclusione degli altri.

La definizione del p.v.c. non deve aver dato luogo all'emissione di un avviso di accertamento a cura dell'Agenzia delle Entrate, per essere suscettibile di definizione agevolata. Al riguardo il legislatore ha evidenziato la volontà di comprimere i tempi di definizione del processo verbale per una attività che non risulta essere ancora recepita in un atto impositivo.

Per questo si sostiene che tale meccanismo presenta forti affinità con la disciplina sul ravvedimento operoso, soprattutto in relazione al fatto che entrambi i procedimenti possono essere utilizzati in presenza di violazioni constatate, anche se il ravvedimento operoso autorizza la parziale riduzione delle sanzioni che restano dovute in misura pari ad 1/5 e i tempi di pagamento sono immediati a seguito della presentazione della domanda, a differenza dei tempi più lunghi previsti dalla pace c.d. fiscale per l'estinzione della obbligazione tributaria e cioè fino a cinque anni e l'ulteriore beneficio dell'abbuono totale delle sanzioni e degli interessi.

A ciò aggiungasi che la pace c.d. fiscale non consente, come mezzo di pagamento del debito dovuto l'utilizzazione di eventuali crediti in compensazione né la possibilità di usufruire delle perdite fiscali riportabili.

VIOLAZIONI REGOLARIZZABILI

Sono definibili le violazioni sostanziali, ovvero le violazioni che hanno inciso sulla determinazione della base imponibile o sul versamento del tributo. Possono, inoltre, essere definite anche le violazioni constatate nel processo verbale relativamente ai periodi di imposta per i quali la dichiarazione risulta omessa.

La definizione agevolata può riguardare, anche i periodi di imposta per i quali, alla data di consegna del processo verbale, non erano scaduti i termini ordinari per la presentazione della relativa dichiarazione.

Sono, pure, ammesse alla definizione le violazioni constatate nei confronti di soggetti che godono ed usufruiscono di un determinato regime agevolativo (ad esempio il regime speciale per le associazioni sportive dilettantistiche) e che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione, ma non dal versamento del tributo.

VIOLAZIONI NON REGOLARIZZABILI

Sono esclusi dalla regolarizzazione i rilievi inerenti alla disciplina dell'abuso del diritto o elusione fiscale. Tale esclusione trova la sua giustificazione nel fatto che il processo verbale non contiene ancora una determinazione univoca degli importi. In quest'ultima evenienza la quantificazione degli importi derivanti dalla contestazione delle violazioni è demandata all'Ufficio, che emetterà l'atto impositivo, dopo aver esperito il contraddittorio con la parte contribuente, per evitare di incorrere in nullità nella procedura di assunzione dell'atto impositivo.

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Il contribuente che intende avvalersi della definizione agevolata deve provvedere entro il 31 maggio 2019 al versamento delle imposte autoliquidate nelle dichiarazioni presentate, senza applicazione di sanzioni e di interessi. Il pagamento può essere effettuato in unica soluzione o con un massimo di venti rate trimestrali di pari importo.

La dichiarazione presentata dovrà riguardare lo specifico periodo di imposta che il contribuente intende definire, ovvero lo stesso dovrà presentare più dichiarazioni nel caso in cui, per lo stesso periodo di imposta, sia prevista la presentazione autonoma di una singola dichiarazione per ciascun tributo.

IPOTESI PARTICOLARI DI DEFINIZIONE

Nel caso di processo verbale di constatazione elevato a carico di una società di persone, ovvero a carico di società che abbiano optato per il regime di "trasparenza fiscale" (artt. 115 o 116 TUIR), i soci possono avvalersi della definizione agevolata, soltanto se la dichiarazione per definire il p.v.c. è stata presentata anche dalla società partecipata.

Quest'ultima, infatti, deve presentare la propria dichiarazione da cui deve risultare il maggiore reddito imponibile e la ripartizione dello stesso tra i soci. In buona sostanza la società, a prescindere dal re-

golare perfezionamento della definizione agevolata ad essa relativa, deve rilasciare a ciascun socio partecipante un prospetto di riparto contenente la quota di reddito imputabile, nonché gli altri dati utili ai fini della compilazione della dichiarazione, al fine di consentire allo stesso di produrre la relativa documentazione agli uffici.

Nell'ambito del "consolidato fiscale", la società consolidante può avvalersi della definizione agevolata del processo verbale di constatazione redatto nei confronti della società consolidata, presentando la relativa dichiarazione nella quale espone il maggiore reddito trasferito dalla società consolidata, soltanto se la dichiarazione per definire il p.v.c. è stata presentata da quest'ultima, prescindendosi dal perfezionamento della procedura agevolata.

PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA

Il perfezionamento della procedura avviene attraverso la presentazione della dichiarazione prevista ed il versamento delle imposte autoliquidate in unica soluzione o della prima rata entro il 31 maggio 2019.

Il documento di prassi evidenzia che il perfezionamento della posizione non è preclusivo dell'ulteriore esercizio dell'azione accertatrice; pertanto, nel caso in cui dopo il perfezionamento in relazione di periodi di imposta i cui termini per l'accertamento non risultano ancora scaduti alla data del 31.12.2018 ed ai settori impositivi oggetto della procedura, l'ufficio rilevi ulteriori maggiori imponibili diversi da quelli definiti in maniera agevolata, lo stesso può procedere all'esercizio dell'azione accertatrice entro i termini previsti dall'articolo 43 del DPR n. 600/1973 in materia di imposte dirette e dall'articolo 57 del DPR n. 633/1972 in materia di IVA.

PROROGA DEI TERMINI DI DECADENZA DELL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

In deroga all'articolo 3 dello Statuto del contribuente, il comma nove dell'articolo 1 del provvedimento legislativo stabilisce, per i periodi di imposta fino al 31.12.2015 oggetto di rilievi definibili, che i termini di decadenza dell'attività di controllo di cui agli articoli 43 del DPR 600/1973 e 57 del DPR 633/1972 e 20 comma 1 del D.LGS. 472/1997, sono prorogati di due anni.

Va ricordato che la semplice presenza di violazioni constatate in un processo verbale rientrante nell'ambito di applicazione della legge, prescindendo dalla circostanza che il contribuente, destinatario dell'attività di verifica si sia avvalso della definizione agevolata del verbale ed indipendentemente dal perfezionamento o meno della stessa, costituisce elemento o circostanza sufficiente per applicare la proroga biennale dei termini di decadenza dell'attività di accertamento.

o.p.
cereali



CCCCCCCC
**17 MAGGIO
2019**

**ore 9,30
VISITA AI CAMPI
DIMOSTRATIVI**

I tecnici del Consorzio Agrario illustreranno:

- prove di fertilizzazione, difesa e gestione delle malerbe;
- prove su coltivazioni in conduzione biologica e grani antichi.

Saranno inoltre dedicati spazi alla presentazione delle ultime novità del mercato delle macchine per la coltivazione e la raccolta del frumento.

**ore 11,30
RELAZIONE TECNICA**

Qualità dei frumenti tenero e duro:
cosa, come e perché.

Dott. Andrea Villani (A.G.E.R. Bologna)

Frumento duro:

il Valore dei Contratti di Filiera

Dott. Rolando Maglione

(Barilla G. e R. Fratelli Spa)

Giornata del GRANO

**Azienda Agricola
Pavirani Paolo e Piero**

Santo Stefano (RA)

Via Lunga, 76

www.conorzioagrarioravenna.it

In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata a lunedì 20 maggio. **INFO 348 3956533**

**L'Agricoltore
Ravennate** 

